

Pubblicato il 23/01/2020

N. 00398/2020 REG.PROV.CAU.
N. 16153/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 16153 del 2019, proposto da

Angela Caianiello, rappresentato e difeso dagli avvocati Valentina Piraino, Chiara Petrucci, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Valentina Piraino in Roma, via San Tommaso D'Aquino, 104;

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio non costituiti in giudizio;

nei confronti

Rosita Equestre non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

per l'annullamento

PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIVA,

- del D.D.G prot. n. 1428 del 25.11.2019, con il quale l'USR Lazio ha approvato e pubblicato le graduatorie di merito rettifiche del concorso

indetto con D.D.G. 1546 del 7 novembre 2018 per la procedura concorsuale relativa ai posti comuni nella scuola primaria, nonché delle relative graduatorie ad esso allegate, nella parte in cui la ricorrente è collocata nella posizione 539 con 55,7 punti;

- e, di ogni altro atto prodromico, connesso, presupposto o consequenziale, ancorché di estremi ignoti, comprese le graduatorie pubblicate con D.D.G. prot. 796 del 30.07.2019, lesivo degli interessi della ricorrente, che sin da ora ci si riserva di impugnare,

E, PER QUANTO OCCORRER POSSA,

del silenzio formatosi sulla richieste/reclami, formulate/i per iscritto dalla ricorrente, di rettifica del punteggio e della relativa posizione in graduatoria,

NONCHE' PER L'ACCERTAMENTO

del diritto della ricorrente di ottenere il riconoscimento del maggior punteggio di complessivi 60,7 punti in funzione dei titoli dalla stessa posseduti ed illegittimamente pretermessi dalla Commissione valutatrice, ancorché dichiarati nei termini e nei modi previsti dal bando di concorso, e del conseguente diritto al suo corretto collocamento nella graduatoria definitiva, in funzione del maggiore punteggio accertato, alla posizione 350;

E, PER L'EFFETTO, LA CONDANNA

in forma specifica ex art. 30, comma 2, cpa del Ministero convenuto ad adottare, in favore della ricorrente, il provvedimento di rettifica del punteggio, che le attribuisca 60,7 punti, in luogo di 55,7 erroneamente riconosciuti, e dell'esatto posizionamento della ricorrente nelle graduatorie finali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 21 gennaio 2020 il dott. Raffaele Tuccillo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

ritenuta la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti dei contraddittori necessari sulla base delle modalità indicate con l'ordinanza n. 6116 del 2019 del Tar del Lazio;

ritenuta la necessità che l'amministrazione chiarisca con dettagliate relazioni le ragioni in base alle quali non sono stati attribuiti i punteggi aggiuntivi richiesti da parte ricorrente e che dalla mancata risposta si trarranno argomenti di prova ai sensi dell'art. 64 c.p.a;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) dispone procedersi all'integrazione del contraddittorio nei termini indicati nell'ordinanza n. 6116 del 2019 del Tar Lazio.

Dispone che l'amministrazione fornisca i chiarimenti di cui in motivazione entro 20 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza.

Rinvia alla camera di consiglio del 3 marzo 2020.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 21 gennaio 2020 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Alfonso Graziano, Consigliere

Raffaele Tuccillo, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Raffaele Tuccillo

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO